

DELIBERA

Deliberazione n. 1142 del 30/09/2019

Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e ss.mm. e ii. - Proposta di riconoscimento di evento atmosferico a carattere eccezionale per vento forte nei giorni 9 e 10 luglio 2019 verificatosi sul territorio delle province di Ancona e Macerata.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di proporre al MIPAAF, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e ss.mm. e ii., relativo al Fondo di Solidarietà Nazionale (F.S.N.), la declaratoria della eccezionalità dell'evento atmosferico verificatosi per vento forte nei giorni 9 e 10 luglio 2019 in considerazione dei danni provocati alle strutture e impianti delle imprese agricole nel territorio dei comuni di Ancona, Filottrano, Jesi, Loreto e Numana nella provincia di Ancona e nei comuni di Fiastra e Recanati nella provincia Macerata;
- di richiedere, pertanto, l'intervento del Fondo di Solidarietà Nazionale per l'attivazione degli aiuti compensativi previsti dal comma 3 dall'art. 5 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e ss.mm. e ii.;
- di inviare copia del presente atto al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, corredata delle tabelle di accertamento degli eventi calamitosi modello A-SIAN per un ammontare complessivo dei danni stimato in Euro 484.000,00.

- di autorizzare le missioni estere dell'Assessore Anna Casini a Colonia (Germania) dal 4 ottobre 2019 al 6 ottobre 2019 e a Bruxelles (Belgio) dal 6 ottobre 2019 al 9 ottobre 2019 in occasione della partecipazione della Regione Marche rispettivamente all'evento "Anuga 2019" e all'evento Settimana Europea delle Regioni";
- di stabilire che l'onere presunto connesso allo svolgimento delle missioni è stimabile in euro 3.500,00 con esigibilità 2019, da porre a carico del capitolo di spesa 2.01.01.1.0007 - bilancio di previsione 2019/2021 annualità 2019 (risorse regionali);
- di trasmettere copia del presente atto al Servizio risorse umane, organizzative e strumentali per la liquidazione delle conseguenti spettanze;
- di autorizzare l'autocertificazione delle spese per le quali non sarà possibile ottenere regolari fatture o ricevute fiscali.

Deliberazione n. 1144 del 30/09/2019

Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014/2020 - Approvazione Criteri e modalità attuative generali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 Sottomisura 6.4 "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole. Operazione A) Azione 2 - AGRICOLTURA SOCIALE: Sviluppo di attività non agricole nel settore dei servizi sociali. Servizio 2: Servizi Sociali e assistenziali - Laboratorio di Longevità Attiva in ambito rurale della Regione Marche". Istituzione regime di aiuto in "De Minimis" Reg. UE 1407/2013.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

Deliberazione n. 1143 del 30/09/2019

Autorizzazione missioni estere a Colonia (Germania) dal 4 ottobre 2019 al 6 ottobre 2019 evento "Anuga 2019" e a Bruxelles (Belgio) dal 6 ottobre 2019 al 9 ottobre 2019 evento "Settimana Europea delle Regioni" per l'Assessore della Giunta regionale Arma Casini.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

- di approvare i Criteri e le modalità attuative generali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea e dalla Regione Marche ai sensi del Regolamento UE n. 1305/2013 per la Sottomisura 6.4 "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole. Operazione A) Azione 2 - AGRICOLTURA SOCIALE: Sviluppo di attività

non agricole nel settore dei servizi sociali. Servizio 2: Servizi Sociali e assistenziali - Laboratorio di Longevità Attiva in ambito rurale della Regione Marche”;

- di prevedere che per il bando della Sottomisura 6.4 Azione 2 - AGRICOLTURA SOCIALE: Sviluppo di attività non agricole nel settore dei servizi sociali. Servizio 2: Servizi Sociali e assistenziali - Laboratorio di Longevità Attiva in ambito rurale della Regione Marche le risorse finanziarie siano pari a € 215.600 di quota FEASR, corrispondenti ad € 500.000,00 di spesa pubblica;
- di istituire il regime di aiuto in “De Minimis” dal titolo “PSR Marche 2014/2020 - Misura 6.4 Operazione A) Azione 2: AGRICOLTURA SOCIALE: Sviluppo di attività non agricole nel settore dei servizi sociali. Servizio 2: Servizi Sociali e assistenziali - LABORATORIO DI LONGEVITA’ ATTIVA IN AMBITO RURALE DELLA REGIONE MARCHE - 4° bando” di cui al reg. UE n. 1407/201, nel rispetto della Delibera di Giunta Regionale n. 24 del 18 gennaio 2016;
- di stabilire che, in applicazione dell’art. 21 della L.R. n. 3 del 16 febbraio 2015 e dell’art. 2 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, i tempi del procedimento relativo all’istruttoria delle domande di sostegno afferenti la suddetta Sottomisura, siano fissati in 120 giorni a decorrere dal giorno successivo alla scadenza per la presentazione delle domande di sostegno;
- che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’ art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013.



Regione Marche

Allegato A



Criteri e modalità attuative generali del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020

Reg. (CE) n. 1305/2013

Sottomisura 6.4 “Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra – agricole. Operazione A) Azione 2:–
AGRICOLTURA SOCIALE: Sviluppo di attività non agricole nel settore dei servizi sociali. Servizio 2: Servizi Sociali e assistenziali – Laboratorio di Longevità Attiva in ambito rurale della Regione Marche.

Sommario

1.	<i>Condizioni di ammissibilità</i>
1.1	<i>Condizioni relative al soggetto richiedente</i>
1.2	<i>Condizioni relative all'impresa</i>
1.3	<i>Condizioni relative al progetto</i>
2.	<i>Tipologie di intervento</i>
3.	<i>Spese ammissibili e non ammissibili</i>
3.1	Spese ammissibili.....
3.2	Spese non ammissibili.....
4.	<i>Criteri di sostegno</i>
4.1	Attribuzione dei punteggi di priorità.....
5.	<i>Importi ed aliquote di sostegno</i>
5.1	<i>Importo massimo del sostegno</i>
5.2	<i>Aliquote del sostegno</i>
5.3	<i>Regimi di aiuto</i>
6.	<i>Dotazione finanziaria</i>

Sottomisura 6.4 Azione2 – AGRICOLTURA SOCIALE Servizio 2: Servizi Sociali e assistenziali

1. Condizioni di ammissibilità

1.1 Condizioni relative al soggetto richiedente

La domanda di sostegno può essere presentata da Imprenditori Agricoli, così come individuati dall'articolo 2135 del codice civile, in possesso dell'iscrizione all'Elenco Regionale degli Operatori di Agricoltura Sociale, come stabilito dall'articolo 30 della Legge Regionale n. 21/2011, da ottenere, a pena di esclusione, entro i termini fissati per la conclusione dell'istruttoria della domanda di sostegno.

1.2 Condizioni relative all'impresa

L'impresa al momento della presentazione della domanda deve:

- 1) non essere inclusa tra le imprese in difficoltà;
- 2) essere iscritta all'anagrafe delle aziende agricole con posizione debitamente validata (Fascicolo Aziendale);
- 3) avere Partita Iva con codice attività agricola;
- 4) essere iscritta alla Camera di Commercio con codice ATECO agricolo. In caso di più sedi, almeno una unità locale deve ricadere nelle Marche. In ogni caso gli investimenti dovranno essere realizzati sul territorio della Regione Marche e la superficie aziendale ricadente nel territorio regionale dovrà da sola garantire il rispetto dei requisiti di ammissibilità;
- 5) avere la disponibilità del fabbricato o dei fabbricati e delle superfici agricole (particelle) sulle quali si intende realizzare gli investimenti fissi e gli impianti a decorrere dalla data di scadenza di presentazione della domanda di sostegno e fino al completo adempimento degli impegni assunti con l'adesione al presente bando (vincolo di inalienabilità pari a 5 anni dal decreto di autorizzazione della domanda di pagamento di saldo). La disponibilità deve comunque essere garantita per un periodo NON inferiore a 9 anni dalla data di scadenza per la presentazione della domanda di sostegno.

La disponibilità deve risultare, a pena di inammissibilità, da:

- a) titolo di proprietà;
- b) titolo di usufrutto;
- c) contratto di affitto scritto e registrato al momento della domanda e con scadenza successiva al periodo necessario all'adempimento degli impegni previsti dal bando;
- d) un atto di conferimento ad una società agricola o cooperativa di conduzione e con scadenza successiva al periodo necessario all'adempimento degli impegni previsti dal bando;
- e) comodato, consentito esclusivamente per i soggetti pubblici, stipulato in forma scritta, registrato e con scadenza successiva al tempo necessario all'adempimento degli impegni previsti dal bando;
- f) concessione demaniale, stipulata in forma scritta, registrata e con scadenza successiva al tempo necessario all'adempimento degli impegni previsti dal bando.

Non verranno prese in considerazione altre forme di possesso al di fuori di quelle sopramenzionate. Per le aziende agricole gestite dagli Istituti Tecnici Agrari la disponibilità può risultare anche dal Regio decreto che trasforma le Scuole Agrarie in Istituti tecnici agrari.

I requisiti connessi alle superfici, dovranno in ogni caso essere posseduti anche al momento della domanda di

Sottomisura 6.4 Azione2 – AGRICOLTURA SOCIALE Servizio 2: Servizi Sociali e assistenziali

saldo tramite il rinnovo di detti contratti alla loro scadenza, anche su particelle diverse.

Nel caso di proprietà indivisa il titolo di possesso è provato da un contratto di affitto pro quota, che potrà essere prodotto entro la fase istruttoria della domanda di sostegno.

Nel caso di investimenti fissi su terreno condotto in affitto, comodato o disponibilità attribuita con Regio Decreto, qualora non già previsto nell'atto stesso, è necessario il consenso, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio del proprietario alla realizzazione del piano di miglioramento.

1.3 Condizioni relative al progetto

Il progetto al momento della presentazione della domanda deve:

- 1) dimostrare il rispetto dei requisiti obbligatori come stabiliti nel format aziendale del "Modello del Laboratorio di Longevità attiva in ambito rurale della Regione Marche"; i requisiti posseduti dalla ditta saranno descritti nella relazione tecnico/economica firmata da un tecnico professionista competente in materia agro-forestale, relazione che dovrà eventualmente indicare tutte le azioni e/o gli interventi necessari all'organizzazione aziendale per garantire la sussistenza di tutti i requisiti obbligatori da garantire, in ogni caso, prima dell'attivazione del servizio;
- 2) raggiungere un punteggio minimo di accesso pari a 0,40 espresso come somma dei punteggi relativi ai seguenti criteri:
 - **Localizzazione dell'intervento (aree dove si dimostri una carenza del servizio proposto);**
 - **Requisiti qualitativi degli interventi proposti (criteri qualitativi per l'organizzazione dei servizi come da Modello del Laboratorio di Longevità attiva in ambito rurale);**
 - **Caratteristiche aziendali (es. requisiti facoltativi relativi al format dell'azienda agricola);**
 - **Valutazione economica iniziativa (Business Plan);**
 - **Coinvolgimento attori locali/sottoscrizione accordi – convenzioni.**
- 3) essere immediatamente cantierabile ossia in grado di essere realizzato in quanto corredato di tutti i titoli abilitativi richiesti dalla normativa vigente: autorizzazioni, concessioni, permessi, nulla osta, comunicazioni, Segnalazione Certificata di Inizio Attività – SCIA, Permesso di costruire, etc. Nel caso di titoli abilitativi che consentono l'immediato inizio dei lavori (SCIA, CIL e CILA etc.) l'ammissibilità degli investimenti e quindi l'eleggibilità della spesa è subordinata alla verifica relativa alla data di inizio lavori che deve risultare successiva a quella di presentazione della domanda di sostegno.

Sono previste deroghe all'obbligo di cui al presente punto, nel caso di investimenti realizzati in zone sottoposte a particolari vincoli (SIC – ZSC – ZPS – vincoli paesaggistici e della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici – Zone Parco etc.) e nel caso di investimenti che richiedono per legge anche una delle seguenti valutazioni ambientali, preliminarmente all'ottenimento dei titoli abilitativi: 1) valutazione di impatto ambientale (VIA); 2) autorizzazione integrata ambientale (AIA); 3) autorizzazione unica ambientale (AUA); 4) Valutazione ambientale strategica (VAS); 5) parere di Valutazione di incidenza; 6) Nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta nazionale o regionale (Parchi, Riserve ed OASI) in cui ricade l'investimento. In tali casi la richiesta di deroga deve essere obbligatoriamente indicata in domanda di sostegno; i titoli abilitativi devono comunque essere presentati alla struttura decentrata competente per territorio entro il termine massimo di 80 giorni dalla data di presentazione della domanda di sostegno, pena l'inammissibilità degli investimenti.

Sottomisura 6.4 Azione2 – AGRICOLTURA SOCIALE Servizio 2: Servizi Sociali e assistenziali

Ai fini del presente bando, esclusivamente per gli investimenti proposti nei comuni del cratere sismico; sono cantierabili le proposte di investimento per le quali, entro 12 mesi dalla decisione individuale di concedere il sostegno, sono acquisiti tutti i titoli abilitativi richiesti dalla normativa vigente (autorizzazioni, comunicazioni, concessioni, nulla osta, pareri, permessi, Segnalazione Certificata di Inizio Attività – SCIA, permesso di costruire etc.). Al momento della presentazione della domanda, tuttavia, tutte le richieste/segnalazioni/comunicazioni, devono risultare già presentate all'ente competente, pena la non ammissibilità degli investimenti.

- 4) dimostrare il rispetto di tutte le disposizioni, condizioni, prescrizioni contenute nella normativa vigente che disciplina l'attività di Agricoltura Sociale.

2. Tipologie di intervento

Sono ammissibili i seguenti investimenti:

1. Opere edili di recupero dei fabbricati aziendali esistenti riconducibili esclusivamente agli interventi di manutenzione straordinaria o restauro e risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia per l'adeguamento degli spazi interni, strettamente funzionali al "Modello del Laboratorio di Longevità attiva in ambito rurale della Regione Marche", (es. sistemazione locali per i "laboratori" – Cohousing e servizi di accoglienza e soggiorno in contesto rurale/Residenzialità permanente o temporanea presso l'azienda agricola etc.).
2. Acquisto di mezzi e strumentazioni per il trasporto di anziani (fino ad un massimo di 9 posti).
3. Realizzazione e/o adeguamento degli impianti tecnologici (termico – idrosanitario – elettrico etc.) attraverso l'introduzione di tecnologie innovative volte al risparmio energetico e alla utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili.
4. Sistemazione e messa in sicurezza di percorsi e delle aree esterne contigue agli immobili da destinare PERCORSO VITA – GIARDINO SENSORIALE.
5. Acquisto di dotazioni strumentali (arredi ed attrezzature) compresa la segnaletica necessarie e strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività.

3. Spese ammissibili e non ammissibili

3.1 Spese ammissibili

La data a partire dalla quale è possibile far decorrere l'ammissibilità delle spese, è quella del giorno successivo alla data di ricezione della domanda di sostegno, fatto salvo quanto di seguito indicato per le spese generali propedeutiche.

Sono ammissibili le spese generali di cui all'articolo 45.2 a) b) c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, se effettuate nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda purché connesse alla progettazione dell'intervento materiale ed immateriale, proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.

Non pertanto ammissibili le spese relative a contratti di fornitura e/o pagamenti di caparre o anticipi, se effettuati anteriormente alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Sottomisura 6.4 Azione2 – AGRICOLTURA SOCIALE Servizio 2: Servizi Sociali e assistenziali

Al fine di verificare il rispetto dell'eleggibilità della spesa per gli investimenti, si farà riferimento:

- a) per quanto riguarda l'acquisto delle dotazioni strumentali (arredi e attrezzature), alla data riportata sui documenti di trasporto (D.D.T.) o fattura di accompagnamento;
- b) nel caso di investimenti fissi e comunque soggetti a rilascio di titoli abilitativi, alla data della dichiarazione di inizio lavori inviata al Comune competente nei casi previsti o, in alternativa, alla data riportata nella dichiarazione sostitutiva del tecnico progettista o del direttore dei lavori;
- c) nel caso di opere per le quali non è richiesto alcun titolo abilitativo (es. sistemazione di aree esterne – realizzazione di percorsi etc.), alla data riportata nella dichiarazione sostitutiva del tecnico progettista o del direttore dei lavori.

Affinché la spesa sia ammissibile, è necessario utilizzare il conto corrente bancario o postale per effettuare tutti i pagamenti relativi ad ogni domanda di sostegno e per ricevere il relativo contributo, intestato al beneficiario e presente nel fascicolo aziendale al momento della presentazione della domanda di pagamento.

Inoltre il beneficiario, per tutte le transazioni relative all'intervento, dovrà inserire, nella fattura o nel documento contabile equipollente, un'apposita codifica costituita dall'ID domanda e dalla sottomisura di riferimento, unitamente al dettaglio dei lavori svolti o alla descrizione dei beni acquistati con specifico riferimento all'investimento finanziato, e nel caso di acquisto di attrezzature il numero seriale o di matricola. In difetto i documenti dovranno essere rettificati, pena l'inammissibilità della spesa.

Le spese generali come onorari ad esempio di architetti, ingegneri, agronomi, forestali e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità, sono ammissibili se collegate ai seguenti investimenti:

- a) miglioramento di beni immobili.

Di conseguenza, per essere ammissibili le spese generali debbono essere funzionalmente collegate ai costi degli investimenti di cui ai punti 1., 2., e 3. del paragrafo precedente.

In ogni caso, tutti gli investimenti immateriali sono riconosciuti fino ad un massimo del 10%, calcolato sull'importo degli interventi di cui ai punti 1./2./3. al netto dell'IVA, applicando l'intensità di aiuto indicata nella tabella riportata al paragrafo 5.2.

Sono calcolate, sull'importo dei lavori ammessi e realizzati al netto di IVA nel limite complessivo del 10% degli stessi.

Gli studi di fattibilità e le spese generali rimangono spese ammissibili solo quando sono in relazione a spese effettivamente sostenute e rendicontate.

Comunque occorre verificare, ove pertinente come ad esempio nel caso delle consulenze, la ragionevolezza dei costi, dimostrando la congruità degli stessi.

Le spese tecniche sono ammissibili anche se contenute in fatture emesse da Società di servizi che si avvalgono, per attività di progettazione, o come dipendenti o come consulenti, di professionisti iscritti all'ordine professionale di specifica competenza, alle seguenti condizioni:

1. che la Società di servizi, che emette fattura, abbia tra gli scopi sociali da statuto la progettazione, la consulenza;
2. che il libero professionista, abilitato a svolgere le attività oggetto di prestazione professionale, sia iscritto all'ordine professionale relativo e svolga, o come dipendente o come collaboratore, il lavoro presso la società di servizi;

Sottomisura 6.4 Azione2 - AGRICOLTURA SOCIALE Servizio 2: Servizi Sociali e assistenziali

3. che la fattura riporti chiaramente il nome del professionista che ha svolto la prestazione professionale (vale a dire la predisposizione della relazione tecnico-economica e/o studio di fattibilità e/o ogni altro documento tecnico) e sia comprensiva di ogni onere specifico stabilito dai rispettivi ordini professionali.

3.2 Spese non ammissibili

Non sono ammesse le seguenti voci di spesa:

- a) spese per acquisto di terreni e di fabbricati;
- b) spese per interventi effettuati su fabbricati ad uso abitativo privato, compresa la costruzione di nuove abitazioni ed accessori dell'abitazione (garage, depositi destinati alle attività domestiche etc.);
- c) spese per interventi riconducibili alla "Attività edilizia libera", come individuata dall'articolo n. 6 del DPR n. 380/2001 e s.m.i.;
- d) spese per opere di manutenzione ordinaria;
- e) spese per realizzazioni di strutture prefabbricate (come ad esempio bungalow o casette in legno);
- f) spese per lavori in economia;
- g) spese per interventi su strade interpoderali;
- h) spese per realizzazione di recinzioni metalliche con o senza cordoli in muratura;
- i) spese per gli investimenti di cui ai punti 1., 3. e 4. del paragrafo precedente non riconducibili ai prezzari regionali di riferimento in vigore al momento della presentazione della domanda;
- j) spese per acquisti relativi a materiali di consumo, es. piccoli attrezzi – guanti da lavoro – chiodi/viti – pennelli – nastro adesivo etc.;
- k) spese per acquisto di animali, piante annuali e la loro messa a dimora;
- l) spese per acquisti di apparecchi audio-video, se non espressamente destinati ad attrezzare aule per le attività laboratoriali o di animazione, giustificate già nel progetto;
- m) spese per acquisto di teleria da cucina e biancheria in genere, comprese lenzuola, coperte, cuscini, asciugamani, tendaggi;
- n) spese per acquisto di posateria e stoviglie;
- o) spese per acquisto di quadri, stampe, riproduzioni in genere, soprammobili;
- p) spese riconducibile alla compilazione della modulistica del modello di domanda;
- q) spese per investimenti i cui pagamenti siano stati effettuati anteriormente la data di presentazione della domanda;
- r) spese per investimenti allocati in territori extra regionali;
- s) spese per interventi previsti da altre misure del Piano di Sviluppo Rurale (PSR);
- t) spese per interessi passivi;
- u) spese bancarie e legali;
- v) spese per stipula di polizze fidejussorie;
- w) spese per IVA, altre imposte, oneri e tasse.

4. Criteri di sostegno

4.1 Attribuzione dei punteggi di priorità

L'attribuzione del punteggio avverrà sulla base dei seguenti criteri.

Sottomisura 6.4 Azione2 – AGRICOLTURA SOCIALE Servizio 2: Servizi Sociali e assistenziali

CRITERI DI SELEZIONE E PESI
A. Localizzazione dell'intervento (aree dove si dimostri una carenza del servizio proposto)
B. Caratteristiche del richiedente (giovane imprenditore/imprenditore donna)
C. Requisiti qualitativi degli interventi proposti (criteri qualitativi per l'organizzazione dei servizi come da Modello del Laboratorio di Longevità attiva in ambito rurale)
D. Aziende con produzioni di qualità certificata
E. Caratteristiche aziendali (es. requisiti agricoli facoltativi come da Modello del Laboratorio di Longevità attiva in ambito rurale)
F. Valutazione economica iniziativa (Business Plan)
G. Coinvolgimento attori locali/sottoscrizione accordi – convenzioni
TOTALE

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

A. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

A. Localizzazione dell'intervento (aree dove si dimostri una carenza del servizio proposto)
- Progetti che prevedono la localizzazione degli investimenti in aree dove è dimostrata con certezza una carenza del servizio di Laboratorio di Longevità Attiva in ambito rurale.
- Altri progetti

B. CARATTERISTICHE DEL RICHIEDENTE

Questo criterio fa riferimento alle caratteristiche del potenziale beneficiario.

B. Caratteristiche del richiedente
- Richiedente giovane imprenditore che al momento della domanda possiede i seguenti requisiti:
1. età non superiore ai 40 anni (non aver compiuto il 41° anno di età);
2. essere insediato (iscrizione al registro delle imprese, sezione speciale "imprese agricole" o "piccoli imprenditori individuali – coltivatori diretti", della C.C.I.A.A) durante i 5 anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno nella sottomisura;
3. capacità professionale dimostrata con le stesse condizioni previste per l'accesso alla mi-

Sottomisura 6.4 Azione2 – AGRICOLTURA SOCIALE Servizio 2: Servizi Sociali e assistenziali

sura 6.1 del presente programma o in base alla misura 1.1.2. del PSR Marche 2007-2013. Tale requisito può essere dimostrato entro la data di presentazione del saldo finale.
--

- | |
|--------------------------------------|
| - Richiedente imprenditrice agricola |
| - Altri richiedenti |

C. REQUISITI QUALITATIVI DEGLI INTERVENTI PROPOSTI

C. Requisiti qualitativi degli interventi proposti

Questo criterio fa riferimento alla coerenza del progetto proposto con i criteri qualitativi per l'organizzazione dei servizi del "Modello del Laboratorio di Longevità Attiva in ambito rurale"
--

- | |
|--|
| - Progetti che prevedono una tipologia di investimento perfettamente coerente con il servizio di Laboratorio di Longevità Attiva in ambito rurale della Regione Marche |
| - Progetti che prevedono una tipologia di investimento con una buona coerenza con il servizio di Laboratorio di Longevità Attiva in ambito rurale della Regione Marche |
| - Progetti che prevedono una tipologia di investimento con una sufficiente coerenza con il servizio di Laboratorio di Longevità Attiva in ambito rurale della Regione Marche |

D. AZIENDE CON PRODUZIONI DI QUALITA' CERTIFICATE

Questo criterio fa riferimento all'impegno dell'azienda ad elevare il livello qualitativo in relazione alle caratteristiche delle produzioni aziendali.

D. Aziende con produzioni di qualità certificata (bio – QM etc.)
--

- | |
|---|
| - Aziende con produzioni totalmente biologiche |
| - Aziende con almeno il 25% in termini di produzione lorda standard di prodotti di qualità certificata QM/DOP/IGP |
| - Altre aziende |

E. CARATTERISTICHE AZIENDALI

E. Caratteristiche aziendali

Questo criterio fa riferimento alla coerenza del progetto proposto con i requisiti agricoli facoltativi come da Modello del Laboratorio di Longevità attiva in ambito rurale
--

- | |
|--|
| - Progetti che prevedono una tipologia di investimento perfettamente coerente con il servizio di Laboratorio di Longevità Attiva in ambito rurale della Regione Marche (Numero di caratteristiche facoltative possedute dall'azienda agricola da 8 a 14) |
| - Progetti che prevedono una tipologia di investimento con una buona coerenza con il servizio di Laboratorio di Longevità Attiva in ambito rurale della Regione Marche (Numero di caratteristiche facoltative possedute dall'azienda agricola da 4 a 7) |
| - Progetti che prevedono una tipologia di investimento con una sufficiente coerenza con il servizio di Laboratorio di Longevità Attiva in ambito rurale della Regione Marche (Numero di caratteristiche facoltative possedute dall'azienda agricola inferiore a 4) |

Sottomisura 6.4 Azione2 – AGRICOLTURA SOCIALE Servizio 2: Servizi Sociali e assistenziali

F. VALUTAZIONE ECONOMICA INIZIATIVA

F. Valutazione economica iniziativa

Questo criterio prende in considerazione il livello qualitativo del piano aziendale secondo le indicazioni del Modello del Laboratorio di Longevità Attiva in ambito rurale relativamente alla "sostenibilità".

- Presenza di uno studio di fattibilità contestualizzato con la situazione locale della domanda di servizi, a supporto della relazione tecnico – economico – finanziaria relativa alla sostenibilità economica e finanziaria del progetto proposto che garantisca la competitività della nuova attività dell'impresa
- Presenza della sola relazione tecnico – economica – finanziaria che dimostri la sostenibilità economica e finanziaria del progetto proposto

G. COINVOLGIMENTO ATTORI LOCALI/SOTTOSCRIZIONE ACCORDI-CONVENZIONI

G. Coinvolgimento attori locali

- Presenza di una convenzione sottoscritta tra l'azienda richiedente e le amministrazioni comunali, rappresentanti il bacino di utenza dei servizi proposti, in cui sono indicate le modalità di integrazione in ambito locale del nuovo servizio.
- Condivisione da parte delle amministrazioni comunali, rappresentanti il bacino di utenza dei servizi proposti, della necessità in ambito locale del nuovo servizio.
- Nessuna condivisione da parte delle amministrazioni locali.

A parità di punteggio avranno priorità le domande presentate da richiedenti più giovani. Nel caso di società si farà riferimento al rappresentante legale.

5. Importi ed aliquote di sostegno

5.1 *Importo massimo del sostegno*

L'aiuto verrà riconosciuto, in conto capitale, con le modalità stabilite dal regime «de minimis» di cui al Reg. (UE) N. 1407/2013, pubblicato sulla GUCE del 24 dicembre 2013 serie L n. 352, secondo le indicazioni della DGR n. 24 del 18 gennaio 2016.

Sono aiuti in "de minimis" le sovvenzioni pubbliche concesse ad una medesima impresa che non superino i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

L'entità massima di aiuto che è possibile riconoscere per le diverse tipologie di intervento, relativamente ad ogni progetto approvato, è pari a 200.000,00 euro.

Sottomisura 6.4 Azione2 – AGRICOLTURA SOCIALE Servizio 2: Servizi Sociali e assistenziali

5.2 Aliquote del sostegno

L'aiuto è concesso in conto capitale, l'intensità di aiuto è riportata nella tabella seguente:

Criteri di differenziazione per area e tipologia di beneficiario	Tipologie di investimento		
	Investimenti immobili e spese generali per l'intero investimento	Investimenti immobili realizzati con tecniche di edilizia sostenibile	Arredi ed attrezzature
Agricoltori nelle zone montane di cui all'art. 32, lettera a) del Reg. (UE) 1305/13	55%*	60%*	30%*
Agricoltori in altre zone	45%*	50%*	30%*

* L'intensità di aiuto del contributo concesso viene incrementata del 10% per gli interventi ricadenti nelle aree del cratere sismico effettuati da aziende del cratere.

Il cratere sismico comprende tutti i Comuni della Regione Marche danneggiati dal terremoto in Centro Italia, a seguito degli eventi del 24 agosto, 26 ottobre e 30 ottobre 2016 indicati negli Allegati 1 e 2 del DECRETO–LEGGE 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge con LEGGE 15 dicembre 2016, n. 229”.

L'incremento del contributo può essere riconosciuto alle sole aziende la cui SAU aziendale ricade per almeno il 50% nelle aree del cratere sismico. Sono escluse dal calcolo della SAU le superfici forestali, le tare, gli incolti e le superfici a pascolo in assenza di un codice allevamento aziendale (allevamento bovino, bufalino, equino, ovino, caprino).

5.3 Regimi di aiuto

Regime di aiuto “de minimis” conformemente al Regolamento UE 1407/2013 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 TFUE, con un massimale di aiuto che non potrà comunque superare la somma di € 200.000,00 cumulati con altri aiuti della stessa natura, nell'arco dell'ultimo triennio. “Gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa – 4° comma articolo 3 Reg. (UE) N. 1407/2013”. La concessione dell'aiuto in De minimis viene attribuito al singolo partner che sostiene la spesa, pur se la stessa sarà rendicontata dal soggetto capofila, a meno che la società capofila non costituisca un'impresa unica ai sensi del regolamento 1407/2013; pertanto i singoli partners dovranno presentare la dichiarazione de minimis come da modello “Dichiarazione de Minimis reg. UE 1407/2013” disponibile su Area Pubblica Download del SIAR. Tale regime sarà applicato in ogni caso nelle more dell'approvazione da parte della Commissione Europea del regime di aiuto notificato di cui al punto precedente.

Coerentemente con il punto 82 degli Orientamenti UE per gli Aiuti di Stato nel settore agricolo 2014/2020, l'importo degli aiuti non può essere superiore ai costi ammissibili.

Sottomisura 6.4 Azione2 – AGRICOLTURA SOCIALE Servizio 1: Servizi educativi e didattici

6. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria assegnata è pari ad € 500.000,00.

Il 10% di tale dotazione finanziaria è cautelativamente riservato dall'Autorità di Gestione alla costituzione di un fondo di riserva attraverso il quale sarà garantita la disponibilità delle somme necessarie alla liquidazione di domande che, a seguito di ricorsi amministrativi o giurisdizionali, dovessero essere riconosciute finanziabili.